

REGIONE
TOSCANA



DIREZIONE DELLE POLITICHE MOBILITA'
INFRASTRUTTURE E TRASPORTO
PUBBLICO LOCALE

SRT 69 DI VAL D'ARNO VARIANTE IN RIVA DESTRA

LOTTO 4 - STRALCIO 1

CITTA' METROPOLITANA DI FIRENZE
COMUNE DI FIGLINE E INCISA VAL D'ARNO



PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

RELAZIONE GENERALE ILLUSTRATIVA

TAVOLA N°
E.01.01.00

NOME FILE:

Riferimenti amministrativi

PRATICA N.

R.U.P.: Ing. Antonio De Crescenzo

SCALA:

Data revisione elaborato:
Settembre 2021

PROGETTISTA:

BF INGEGNERIA

Studio Tecnico Associato

VIA VASCO DE GAMA N. 89/91
50127 FIRENZE
TEL. 055 5271699 FAX 178 2201247
E-MAIL : BFINGEGNERIA@GMAIL.COM

Ing. Simone Faelli

COLLABORATORI:

COORDINATORE DELLA
SICUREZZA IN FASE DI
PROGETTAZIONE:

SETTORE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE VIABILITA' REGIONALE
FIRENZE - PRATO - PISTOIA

<u>1</u>	<u>PREMESSA</u>	<u>2</u>
<u>2</u>	<u>INTRODUZIONE</u>	<u>4</u>
<u>3</u>	<u>DESCRIZIONE DEL PROGETTO</u>	<u>4</u>
<u>4</u>	<u>ENTI INTERESSATI DALL'INTERVENTO</u>	<u>5</u>
<u>5</u>	<u>INTERFERENZE CON I SERVIZI.....</u>	<u>5</u>

1 **PREMESSA**

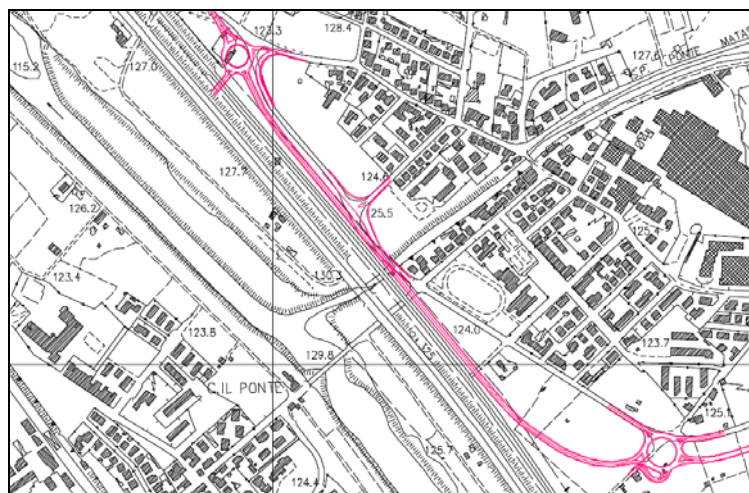
La presente relazione è redatta per il Progetto Esecutivo ai sensi del D.Lgs.n.50/2016 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i. riguardante l'intervento del **stralcio 1 del LOTTO 4 della “Variante in riva destra d'Arno alla S.R. 69”**.

Il progetto del lotto 4 è inserito all'interno del contesto dell'intero intervento, che si sviluppa dalla rotatoria realizzata all'intersezione fra l'attuale S.R. 69 e la S.C. Pian di Rona, all'altezza dello svincolo autostradale di Incisa Valdarno (A1 – Autostrada del sole) in località Ciliegi nel Comune di Reggello, e prosegue in direzione sud fino al confine con il territorio della Provincia di Arezzo, nella zona corrispondente alla strada “urbinese”, di confine fra i comuni di Comune di Figline-Incisa Valdarno (FI) e Castelfranco-Pian di Scò (AR), per una lunghezza totale di circa 10'000 ml.

A seguito delle risultanze della Conferenza dei Servizi del 01.12.2005 la realizzazione dell'intera variante di competenza della Provincia di Firenze è stata sviluppata in lotti indipendenti e funzionali:

- LOTTO 1. Adeguamento Ciliegi – Prulli, in fase di realizzazione, costituisce l'adeguamento della strada comunale Pian di Rona (dalla località Ciliegi alla località Prulli).
- LOTTO 2. Variante all'abitato di Prulli. Costituisce la variante di Prulli, rispetto all'attuale S.C. Pian di Rona, attualmente da definire.
- LOTTO 3. Adeguamento Prulli – Matassino. È l'adeguamento della strada comunale Pian di Rona, dalla rotatoria di Prulli alla rotatoria Matassino Nord, recentemente aggiudicata ed i cui lavori sono di prossimo avvio.
- LOTTO 4. Variante Matassino.
1° stralcio, costituito dalla rotatoria del ponte sull'Arno in località Matassino, oggetto della presente relazione
2° stralcio, costituito dalla rotatoria di via Fornacina e da due tronchi di viabilità di raccordo con la viabilità attuale e gli assi dei lotti 3 e 5, oggetto di successiva progettazione;
- LOTTO 5. Variante Urbinese. Costituito dal tracciato che si sviluppa dalla rotatoria “Matassino Sud” fino alla rotatoria di giunzione con il tratto di variante già realizzato in località Renacci.

Il lotto 4, di cui alla presente relazione, in passato era stato sviluppato con un tracciato autonomo e senza intersezioni lungo il suo sviluppo, se non ai due estremi, tramite due rotatorie.



Il tutto, così come approvato in linea tecnica dalla Delibera di Giunta Provinciale n.222 del 10/10/2008, a seguito del superamento della procedura di verifica ambientale di cui all'art.11 della L.R. n.79/98 (A.Dirig. n.1921 del 21.06.2006).

Tale impianto poneva a base della progettazione la riduzione delle intersezioni e – guardando allo sviluppo funzionale dell'intero tracciato di rango regionale di tutta la variante, quale viabilità alternativa a quella autostradale nel Valdarno – era votato alla riduzione dei conflitti funzionali delle correnti di traffico veicolare, svincolandolo perciò dal tessuto viario ed urbano dell'abitato di Matassino.



2 INTRODUZIONE

Lo sviluppo del presente progetto di esecutivo avviene a distanza di qualche anno dall'approvazione del precedente progetto, periodo in cui gli intervenuti sviluppi del territorio in cui comunque si andrà ad inserire - con il lotto 1 terminato ed aperto al traffico ed il lotto 3 in fase di esecuzione - hanno fatto ritenere che la soluzione funzionale precedentemente sviluppata non costituisse più l'esigenza attuale.

In questo documento vengono illustrati i criteri utilizzati per le scelte progettuali e gli approfondimenti relativi alla progettazione dell'intervento in oggetto, tra cui: la scelta dell'alternativa, l'organizzazione funzionale e geometrica del tracciato, la geometria della sede stradale, le verifiche di base dell'inserimento del tracciato e delle intersezioni, oltre ai vincoli sul territorio ai fini della possibilità del rispetto delle normative.

Il progetto si sviluppa in due stralci funzionali:

- **1° Stralcio:** Adeguamento rotatoria del ponte sull'Arno in località Matassino
- **2° Stralcio:**
 - rotatoria via Fornacina (Matassino Nord) (di collegamento con il lotto 3),
 - viabilità Matassino Nord – adeguamento via Amendola (collegamento fra la rotatoria a nord di Matassino e la rotatoria del ponte sull'Arno
 - viabilità Matassino Sud – variante a via Amendola (collegamento fra la rotatoria del ponte sull'Arno e la rotatoria di inizio del lotto 5).

L'adeguamento della rotatoria di collegamento al ponte sull'Arno, alla luce del più recente indirizzo dell'intervento, costituisce l'oggetto del primo stralcio dell'intero lotto, e pertanto nel suo sviluppo è stato già tenuto conto anche il successivo inserimento delle viabilità di collegamento con i lotti 3 e 5, al fine di rendere – compatibilmente con i necessari ed imprescindibili lavori per le connessioni definitive - quanto più adattabile la fase 1 alla fase 2 con il tracciato completo.

Lo snodo in questione costituisce elemento cruciale di risoluzione per le condizioni di deflusso del traffico, dal momento che risulta molto carico negli orari di punta e sviluppa considerevoli fenomeni di accumulo, con una configurazione che attualmente sta evidenziando tutti i propri limiti legati all'attuale geometria e conseguentemente al livello di servizio.

Per valutare la migliore soluzione possibile sono state sviluppate inoltre alcune alternative progettuali che hanno preso in considerazione sia dimensioni sia articolazioni diverse: queste soluzioni sono illustrate nell'elaborato grafico dedicato.

L'indirizzo per il presente progetto è quello di mantenere una connessione in corrispondenza della rotatoria che porta al ponte sull'Arno aumentandone la capacità di assorbire il traffico, su tale assunto si è basata la progettazione che risultava imprescindibile ed alla base di tutto il lavoro di adeguamento della viabilità esistente.

3 DESCRIZIONE DEL PROGETTO

Il progetto prevede la realizzazione di una intersezione a raso del tipo a rotatoria che sostituisce quella esistente aumentandone il diametro allargandola in direzione della ferrovia e dell'Arno; inoltre verrà realizzato un braccio indipendente per facilitare il traffico proveniente da Figline in direzione Arezzo.

L'intervento non prevede variazioni significative delle quote rimanendo invariate quelle degli innesti sulla viabilità esistente in tutte le direzioni.

4 ENTI INTERESSATI DALL'INTERVENTO

Di seguito l'elenco degli enti interessati dal progetto:

1. COMUNE DI FIGLOINE – INCISA VALDARNO;
2. COMUNE DI REGGELLO;
3. RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.a. - Ufficio Opere Civili – Direzione Compartimentale Infrastrutturale;
4. SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO Città Metropolitana di Firenze, Provincia di Prato e Pistoia
5. AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.p.a.
6. ENEL Distribuzione S.p.a.;
7. TERNA Rete Elettrica Nazionale S.p.a.;
8. TELECOM ITALIA S.p.a.;
9. PUBLIACQUA S.p.a.;
10. CENTRIA S.p.a.;
11. Toscana Energia S.p.a.

5 INTERFERENZE CON I SERVIZI

Nell'elaborato E.01.05.00 del presente progetto esecutivo verrà descritto il programma di risoluzione delle interferenze e degli spostamenti, ai sensi dell'art.27 c.5 D.Lgs. 50/2016, tenendo conto delle indicazioni emerse in sede di Conferenza dei Servizi preliminare.

Si elencano qui di seguito le principali interferenze rilevate:

- Illuminazione pubblica
- Publiacqua
- Centria rete gas
- RFI
- Terna rete Italia
- Autostrade per l'Italia